

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DEGLI ASSEGNI DI CURA

PER CITTADINI NON AUTOSUFFICIENTI

2019-2020

ai sensi della Deliberazione di Giunta Regione Marche n. 1697/2018

1. OGGETTO DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso Pubblico, in applicazione della delibera di giunta Regione Marche n.1697/2018 è volto ad individuare n. 70 aventi diritto all'Assegno di Cura tra le persone ultrasessantacinquenni in condizione di non autosufficienza domiciliati e residenti nel territorio dell'ATS 14.
2. L'Assegno di cura di cui al presente Avviso decorre dal **1° luglio 2019 fino al 30 giugno 2020**.

2. DEFINIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI

1. L'intervento è finanziato dalle risorse a valere sul Fondo Nazionale non autosufficienza, FNA e sul Fondo regionale non autosufficienza Quota Anziani, assegnate all'ATS 14.
2. Il Comitato dei Sindaci definisce annualmente l'entità delle risorse di cui al precedente comma in favore degli anziani non autosufficienti per rafforzare gli interventi socio assistenziali volti a garantire l'autonomia e la permanenza a domicilio e per offrire un adeguato sostegno alle famiglie.

3. FINALITA' DELL'INTERVENTO

1. L'assegno di cura é un aiuto economico temporaneo a sostegno del lavoro di cura svolto dalle famiglie o da altri care givers che mira ad assicurare un'adeguata assistenza al domicilio della persona non autosufficiente, evitando il ricorso precoce o incongruo al ricovero in strutture residenziali.
2. Esso favorisce il mantenimento della persona non autosufficiente nel proprio contesto di vita quotidiana, sociale e relazionale.
3. L'erogazione dell'Assegno di cura avviene attraverso la sottoscrizione di un Patto per l'Assistenza con la famiglia.

4. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

1. L'assegno di cura è un'opportunità rivolta ai cittadini disabili le cui famiglie assicurano la necessaria assistenza al domicilio direttamente o indirettamente, residenti e domiciliati in uno dei nove Comuni dell'ATS 14: Civitanova Marche, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Morrovalle, Porto Recanati, Potenza Picena e Recanati, che alla data di scadenza del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - 65 anni di età;

- Condizione di non autosufficienza: diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1, comma 2, lettera b) o altre indennità dirette a sopperire alle medesime esigenze cui fa fronte l'indennità di accompagnamento sopra citata;
- Condizione economica: misurata attraverso l'indicatore della situazione socio economica equivalente, ISEE sociosanitario (anche in modalità ristretta) non superiore a €15.000,00.

2. I cittadini stranieri che intendano fruire del beneficio dovranno essere in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità.

6. DOMANDA – RICHIEDENTE, MODALITÀ E TERMINI DI INVIO TELEMATICO

1. La domanda può essere presentata dall'anziano stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita, o il coniuge; dai familiari e affini, entro il 4° grado, conviventi o non conviventi che, di fatto, si occupano della persona anziana; dal soggetto incaricato alla tutela dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno, ecc.).

2. Il richiedente come sopra definito, deve inoltrare, esclusivamente **per via telematica la domanda di Assegno di Cura** registrandosi preventivamente nella piattaforma informatica ai fini del rilascio delle credenziali di accesso che saranno trasmesse all'indirizzo e-mail indicato al momento della registrazione. I soggetti già in possesso delle suddette credenziali possono utilizzare quelle già in uso, senza necessità di pre-registrazione alla procedura

Al momento della presentazione della domanda, il richiedente deve essere in possesso della **copia del documento d'identità e dell'attestazione ISEE e del verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento riferite al beneficiario.**

Per accedere alla piattaforma telematica è necessario digitare nei motori di ricerca:

http://ambitosociale14.socialiccs.it/sicare/esicare_login.php oppure mediante accesso diretto dal sito www.ambito14.it:

- selezionare il menù "Servizi e Interventi Sociali";
- scegliere la voce "per over 65" e selezionare la prestazione "Assegno di cura";
- cliccare sull'indirizzo sopra specificato nella sezione "Come richiedere l'Assegno di cura".

Tutte le indicazioni per la presentazione della domanda sono pubblicate nel "Manuale utente per domanda on line assegno di cura", consultabile nella stessa sezione.

3. La domanda genera un numero di protocollo che, per ragioni di tutela dei dati personali, sarà l'elemento identificativo della pratica in sede di pubblicazione della graduatoria.

4. Per ciascun beneficiario non possono essere presentate due o più domande da parte di eventuali due o più delegati. In caso di presentazione di più istanze per il medesimo beneficiario sarà considerata utile l'ultima domanda validamente presentata in ordine cronologico.

5. Il richiedente può presentare la domanda rivolgendosi al Punto Unico di Accesso – PUA (comunale e sanitario) presente nel Comune di residenza negli orari di apertura al pubblico indicati nel sito www.ambitosociale14.it. Anche in tal caso occorre essere in possesso dell'attestazione ISEE e del verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento del beneficiario, oltreché della copia documento d'identità del richiedente.

6. La procedura per l'acquisizione della domanda sarà attiva dalle ore 12.00 del 19 Aprile alle ore 23.59 del 18 Maggio 2019.

7. Le domande dovranno pervenire con le modalità di cui ai commi precedenti a pena di esclusione.

7. GRADUATORIA E DIRITTO AL CONTRIBUTO

1. In ottemperanza alle indicazioni regionali contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1627/2018 il valore ISEE è l'unico indicatore valido ai fini della graduatoria da stilare per l'ammissione al contributo. L'ATS 14, quindi, dopo la positiva verifica amministrativa, procederà alla formulazione della graduatoria delle domande ammissibili secondo l'ordine crescente del valore ISEE. A parità di ISEE la priorità è definita dalla maggiore età anagrafica.

2. **L'ammissione, tuttavia, non dà immediato diritto al contributo**, ma alla presa in carico della situazione da parte dell'Assistente Sociale incaricato che provvederà a redigere un "Progetto Individualizzato" P.I. L'adesione al progetto da parte del beneficiario/ famiglia verrà formalizzata con la sottoscrizione del **Patto per l'Assistenza, condizione essenziale per l'accesso al contributo**.

3. La mancata formulazione del P.I. e/o della sottoscrizione del Patto per l'Assistenza per motivi imputabili al potenziale beneficiario entro 30 giorni dall'ammissione comporta la decadenza della domanda.

4. L'accesso al contributo è riservato a n. 70 Patti di Assistenza utilmente collocati nella graduatoria in considerazione del vincolo economico determinato dal budget a disposizione per questa tipologia di intervento.

5. Le domande inserite in graduatoria ma non soddisfatte per indisponibilità di risorse potranno eventualmente entrare nel progetto assegno di cura al venir meno delle condizioni di vigenza dei Patti per l'Assistenza in essere, mediante scorrimento della graduatoria con l'attivazione di nuovi Patti fino al raggiungimento del numero obiettivo di 70. Lo scorrimento è trimestrale e potrà avvenire non oltre la data del 31 marzo 2020 (penultimo trimestre valido).

6. Nel caso di più soggetti presenti nello stesso nucleo familiare/convivenza anagrafica, utilmente collocati nella graduatoria, si potranno attivare un massimo di due Patti di Assistenza utilizzando come titolo di precedenza la maggiore età e, a parità di età, la valutazione dell'Assistente Sociale in merito alla gravità delle condizioni di salute e al conseguente maggiore bisogno di assistenza.

8. PERCORSO

Il percorso per la concessione dell'assegno di cura si articola nel modo seguente:

- visita domiciliare e valutazione del bisogno da parte dell'Assistente Sociale incaricato;
- elaborazione del P.I , Progetto Individualizzato che, per le situazioni più complesse, verrà effettuata di concerto con i Servizi Socio-Sanitari dell'ASUR Area Vasta 3 (Unità Valutativa Integrata);
- Stipula del Patto per l'Assistenza: formalizzazione dell'accordo con il beneficiario e/o la famiglia/care giver, che definisce i percorsi assistenziali a carico della famiglia, gli impegni a carico dei servizi, la qualità di vita da garantire alla persona assistita, le conseguenti modalità

di utilizzo dell'assegno di cura. Il Patto per l'Assistenza dovrà contenere l'impegno formale da parte dell'eventuale assistente familiare del beneficiari dell'assegno di cura ad iscriversi all'Elenco Regionale degli Assistenti Familiari attivo presso i Centri per l'Impiego.

- Erogazione dell'Assegno di cura;
- Verifiche da parte dell'Assistente Sociale, Responsabile del caso.

9. CONTRIBUTO – ENTITA' ED EROGAZIONE

1. L'importo mensile dell'assegno di cura è di € 200,00 ed è riconosciuto per un massimo di 12 mesi, a partire dalla sottoscrizione del Patto per l'Assistenza e comunque non oltre il 30/06/2020.
2. Ai beneficiari subentrati di diritto all'assegno di cura a seguito di scorrimento, il beneficio economico verrà riconosciuto dalla data di sottoscrizione del Patto per l'Assistenza, fatti salvi i casi di sospensione.
3. Il contributo è concesso su base mensile previa verifica della permanenza dei requisiti che hanno comportato l'erogazione dell'assegno stesso e non viene riconosciuto per frazioni di diritto inferiori a 15 giorni nel mese.
4. Il contributo viene erogato, di norma, trimestralmente con accredito esclusivamente sul **c/c intestato o cointestato al beneficiario**. E' escluso l'accreditamento su libretto postale.

10. SOSPENSIONE, REVOCA E CESSAZIONE DELL'ASSEGNO DI CURA

1. L'erogazione dell'assegno di cura verrà sospesa in caso di inserimento temporaneo del beneficiario presso strutture ospedaliere o residenziali superiore a 30 giorni e fino a un massimo di 120 giorni, dopodiché è prevista la revoca del beneficio.
2. L'assegno di cura sarà ripristinato con il rientro al domicilio nei seguenti termini: rientro entro il 15° giorno del mese, l'assegno viene ripristinato già dal mese di rientro, dopo il 15° giorno dal mese successivo.
3. L'erogazione dell'assegno di cura è revocata nei seguenti casi
 - inserimento in maniera permanente in una struttura residenziale;
 - ricovero temporaneo superiore a 120 giorni;
 - inadempienza da parte della famiglia e/o del care giver delle condizioni previste nel Patto per l' Assistenza ;
 - venir meno delle condizioni di accesso al contributo;
 - trasferimento fuori dal territorio regionale.
4. L'erogazione dell'assegno di cura cessa nei seguenti casi:
 - rinuncia scritta rilasciata dal richiedente;
 - decesso.
5. Nel caso di cambio di residenza del beneficiario all'interno del territorio regionale, lo stesso continuerà a percepire l'assegno di cura erogato dall'ATS14 fino alla scadenza dal Patto per l' Assistenza .

11. INCOMPATIBILITA'

- L'assegno di cura non è compatibile:

- con il servizio di assistenza domiciliare comunale (SAD);
- con il servizio d'Ambito di assistenza domiciliare per persone affette da demenze;
- con gli interventi del Progetto Home Care Premium dell'INPS, rivolto a familiari/dipendenti pubblici;
- con gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissime;
- con gli interventi per il riconoscimento del lavoro di cura dei care giver attraverso l'incremento del contributo alle famiglie per l'assistenza a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica di Assistenza;
- con gli interventi relativi alla "Vita Indipendente".

12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari dell'assegno di cura sono tenuti a:

- comunicare tempestivamente ogni modificazione significativa della situazione ed ogni variazione, anche derivante dalla mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito dichiarate al momento della presentazione della domanda;
- rispettare gli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto per l' Assistenza.

2. I beneficiari le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite, interessi di legge compresi.

13. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Tutti i dati e ogni informazione acquisiti ai fini dell'espletamento delle procedure di cui al presente Avviso saranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

14. INFORMAZIONI

1. Le risultanze del presente procedimento saranno pubblicate esclusivamente in apposita sezione del Sito ufficiale www.ambitosociale14.it.

2. La pubblicazione sul sito equivale a notifica.

3. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi ai Punti Unici di Accesso - PUA del Comune di residenza nei giorni di apertura al pubblico.

Civitanova Marche,

Il Dirigente Ufficio Comune ATS 14
Dott. Marco Passarelli

Il Coordinatore ATS 14
Dott. Carlo Flamini